



ISTITUTO COMPRENSIVO COMO REBBIO

Via Cuzzi 6 22100 Como

Protocollo (Vedi Segnatura)

Como, 13 aprile 2023

Circolare n. 164
Anno scolastico 2022-2023

- Ai Docenti della Scuola Secondaria I grado
"A. Fogazzaro"
- Al sito web

Oggetto: Esami di Stato I ciclo – materiali

Si trasmettono, per opportuna conoscenza, i materiali di presentazione degli Esami di Stato del I ciclo dell'a. s. 2022/23 presentati nelle giornate di formazione svolta nei giorni 12 e 13 aprile 2022.

Si invitano i docenti coinvolti nelle operazioni di esame a consultare con attenzione i documenti proposti soprattutto in vista della articolazione delle prove scritte.
La road map prevede:

- riunioni dei Dipartimenti del 4 maggio, in cui si individueranno i criteri per la redazione delle prove scritte e orali nonché le griglie di valutazione disciplinari
- Collegio d'ordine del 9 maggio, in cui si condivideranno con tutti i docenti dei Consigli di classe le proposte dipartimentali, per la delibera
- Collegio dei docenti del 15 maggio, per la delibera dei criteri di articolazione e di valutazione da sottoporre alla Commissione di Esame.



La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Daniela De Fazio

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi del D.Lgs. n. 39/93, art. 3, comma 2

Allegati: n. 1 Prova_italiano
n. 2 Prova_orale
n. 3 Prova_scritta_competenze_logico-matematiche

La prova di Italiano all'Esame di Stato primo ciclo

Emanuele Contu



USR Lombardia, 12-13 aprile 2022

Esame di Stato primo ciclo 2022

La prova di Italiano:
riferimenti normativi



L'Ordinanza Ministeriale 64 del 2022

Art. 2, c. 4

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è costituito da:

- a) **prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, come disciplinata dall'articolo 7 del DM 741/2017;**
- b) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinata dall'articolo 8 del DM 741/2017;
- c) colloquio, come disciplinato dall'articolo 10 del DM 741/2017.



La prova di Italiano torna a svolgersi secondo quanto previsto in ordinamento (D.Lgs. 62/17 e D.M. 741/17), come già nel 2018 e nel 2019.



La prova scritta di italiano: riferimenti

Art. 8, c. 4, D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62

Stabilisce che la «prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento» è «intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua».

Art. 7, D.M. 3 ottobre 2017, n. 741

Approfondisce le competenze oggetto di accertamento: «la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero».

Definisce le tipologie di tracce:

- a) Testo narrativo o descrittivo
- b) Testo argomentativo
- c) Comprensione e sintesi di un testo

Nota 17 gennaio 2018, n. 892 - Documento di orientamento per la redazione della prova d'Italiano nell'esame di Stato conclusivo del Primo ciclo

Publicata nel gennaio 2018, contiene indicazioni operative per la progettazione delle tracce d'esame. È stata elaborata da una commissione ministeriale presieduta da Luca Serianni.

Nota 17 gennaio 2018, n. 892 - Documento di orientamento per la redazione della prova d'Italiano nell'esame di Stato conclusivo del Primo ciclo

Entra nello specifico della prova di italiano, proponendo:

- Una riflessione puntuale sulle **modalità di costruzione delle tracce** d'esame, ripartite secondo le diverse tipologie proposte nel D.M. 741;
- **Esempi di traccia** d'esame per ciascuna tipologia;
- Alcuni **approfondimenti** in materia di insegnamento dell'italiano nella scuola secondaria di primo grado.

Si tratta di un documento utile per avviare e/o sostenere la riflessione sulla prova di italiano e, a cascata, anche su alcuni orientamenti di fondo nell'insegnamento dell'italiano; non è e non deve essere considerato un testo normativo o un «libretto di istruzioni» per i docenti.



Short link:

<https://bit.ly/documento-prova-italiano>

Le tipologie di traccia:

(Art. 7, D.M. 741)

«La commissione predispone **almeno tre terne** di tracce», adottando le seguenti tipologie:

- a) **Testo narrativo o descrittivo** coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- b) **Testo argomentativo**, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- c) **Comprensione e sintesi di un testo** letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

Le diverse tipologie possono essere **combinare in un'unica traccia**, strutturata in più parti.

Confronto tra vecchia e nuova normativa

D.M. 26 agosto 1981	D.M. 3 ottobre 2017, n° 741
Esposizione in cui l'alunno possa esprimere esperienze reali o costruzioni di fantasia (sotto forma di cronaca, diario, lettera, racconto ecc.)	Testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia
Trattazione di un argomento di interesse culturale o sociale che consenta l'esposizione di riflessioni personali	Testo argomentativo , che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento
Relazione su un argomento di studio, attinente a qualsiasi disciplina	Comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione

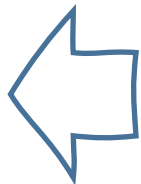
Esame di Stato primo ciclo 2022

La prova di Italiano:
due attenzioni
(per non confondersi)



Nei testi normativi di riferimento si trovano impiegate **tre espressioni**, rispetto alle quali occorre avere le idee chiare e non fare confusione.

**Tipologia
di traccia**



**Forma
del testo**

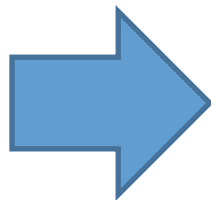


**Tipologia
testuale**

Prima attenzione: tipologia di traccia e tipologia testuale

Evitare confusione tra «tipologia di traccia» e «tipologia testuale»!

Nella ripartizione più diffusa (ripresa dalle *Indicazioni nazionali*), le tipologie testuali sono cinque:



- Testo narrativo
- Testo descrittivo
- Testo espositivo
- Testo regolativo
- Testo argomentativo

Tipologia di traccia (D.M. 741)	Tipologia testuale
Tipologia a	Testo narrativo Testo descrittivo
Tipologia b	Testo argomentativo
Tipologia c	---

Seconda attenzione: tipologia testuale e forma del testo

Evitare confusione tra «tipologia testuale» e «forma del testo»!

«Al termine della scuola secondaria di primo grado, l'allievo dovrebbe essere in grado di produrre testi di diversa tipologia e forma» (Indicazioni nazionali per il curricolo).

Tipologia testuale	Forma del testo
Maggiore livello di astrazione	Minor livello di astrazione
Si riferisce alla <i>funzione</i> del testo e alla <i>matrice cognitiva</i>	Si riferisce a classi di <i>testi reali</i> , di cui è possibile fare <i>esperienza concreta</i>
Narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo	Lettera, pagina di diario, articolo di giornale, relazione, poesia, racconto...

ATTENZIONE! Un testo reale può integrare più tipologie testuali

Esame di Stato primo ciclo 2022

La prova di Italiano:
tre tipologie (più una) di traccia



Tipologia A: richiamo alla norma

La prova di tipologia A richiede la produzione di un «**testo narrativo o descrittivo** coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia» (Art. 7, c. 2, D.M. 741).

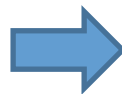
La traccia dovrà «contenere indicazioni precise relative alla **situazione** (contesto), all'**argomento** (tematica), allo **scopo** (l'effetto che si intende suscitare), al **destinatario** (il lettore cui ci si rivolge)»

(Documento di orientamento per la redazione della prova d'italiano nell'esame di Stato conclusivo del Primo ciclo)

Tipologia A: indicazioni operative

Si può prevedere di **introdurre la traccia con un testo**, meglio se coerente con le esperienze didattiche pregresse, col duplice scopo di:

- Integrare nella prova elementi di analisi e comprensione del testo;
- Sollecitare e indirizzare la creatività degli alunni.



Il testo introduttivo può essere di diversi tipi: una narrazione e/o una descrizione; un incipit da cui partire; una lettera a cui rispondere; una frase esemplare sulla quale modellare la produzione...

La traccia può concentrarsi sul solo testo narrativo o descrittivo (scelta problematica), oppure **combinare le due tipologie** di testo: importante comunque fornire indicazioni chiare in merito alla richiesta.

Utile e forse opportuno dare indicazioni sulla **forma del testo** da produrre: lettera, diario, racconto fantastico o autobiografico, cronaca...

Tipologia B: richiamo alla norma

La prova di tipologia B richiede la produzione di un «**testo argomentativo**, che consenta l'esposizione di **riflessioni personali**, per il quale devono essere fornite **indicazioni di svolgimento**» (Art. 7, c. 2, D.M. 741).

Le «indicazioni di svolgimento» non sono già dettagliate nella norma (come accade per la tipologia A): c'è tuttavia il vincolo di fornire non soltanto la tematica da affrontare, ma anche **ulteriori informazioni** che guidino l'elaborazione del testo da parte degli allievi.

Queste ulteriori informazioni potrebbero riguardare **aspetti di contenuto e/o di forma del testo**. Ad esempio:

- Obbligo di riformulare la tematica proposta nella traccia (contenuto);
- Indicazione di esplicitare la propria posizione e portare ragioni, argomenti o esempi a sostegno (contenuto);
- Vincolo di realizzare il testo in forma di lettera, testo per un discorso pubblico, dialogo, articolo di giornale... (forma).

Tipologia B: quale argomentazione richiedere

Tra le **indicazioni di svolgimento**, è utile fornire informazioni circa il tipo di argomentazione richiesta.

Formulazione di generica
opinione personale

Confutazione di
tesi data

Presenza di posizione
argomentata

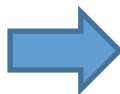
Obbligo di sostenere una
posizione predefinita

Tipologia B: indicazioni operative

Molto utile **introdurre la traccia con un testo**, che possa aiutare a **collocare la tematica** oggetto di argomentazione.

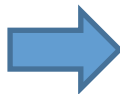
La scelta del testo introduttivo ha **ricadute sul tipo di argomentazione richiesta**. Esempi di possibili testi introduttivi, collocati per crescente complessità della richiesta:

Massima, frase esemplare,
presa di posizione



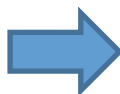
Orienta la produzione verso una **presa di posizione** a favore o contro rispetto a quella proposta

Testo argomentativo
sufficientemente articolato



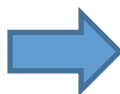
Orienta la produzione verso un'argomentazione che **analizzi e risponda** a quelle del testo di partenza

Testo continuo con dati e
informazioni sull'argomento



Orienta la produzione verso l'**impiego ragionato di dati e informazioni** da reperire nel testo di partenza, favorendo il riutilizzo di termini, espressioni e strutture

Testi non continui (grafici,
tabelle, mappe...) con dati e
informazioni sull'argomento



Orienta la produzione verso l'**impiego ragionato di dati e informazioni** da reperire nel materiale di partenza; richiede trasferimento da testo non continuo a continuo

Tipologia C: richiamo alla norma

La prova di tipologia C richiede la «**Comprensione e sintesi** di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di **reformulazione**». (Art. 7, c. 2, D.M. 741).

È una tipologia di traccia:

- più orientata a testare le abilità di **lettura e comprensione**;
- meno invece a verificare le abilità di scrittura, soprattutto per quanto riguarda la parte di ideazione.

Si articola in alcune **domande** (meglio aperte e/o motivate), volte a verificare la comprensione del testo di partenza.

Tipologia C: indicazioni operative

È opportuno che vi siano ricomprese le tre diverse operazioni di **comprensione**, **sintesi** e **riformulazione**, che possono essere variamente combinate tra loro.

Le domande di **comprensione** devono comprendere la richiesta di motivazione della scelta operata, per ampliare la dimensione di produzione testuale.

Bene tenere presente che riformulazione **non è solo riassunto!**

L'attività di riscrittura di un testo può assumere forme diverse, quali ad esempio:

- Riscrittura **parafrastica** per allargamento, in particolare di un testo poetico;
- Riscrittura **riassuntiva**, per riduzione;
- Riscrittura (specie narrativa) **secondo vincoli dati**: mutando il punto di vista, il tempo, la voce narrante...
- Produzione di **schemi** e **mappe** (anche come passaggio intermedio).

Interessante la possibilità di partire da **testi divulgativi e scientifici**, aprendo a intersezioni con ambiti disciplinari diversi.

Tipologia mista

Il D.M. 741 (art. 7, c. 3) prevede anche la possibilità di costruire una traccia «strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie» (Art. 7, c. 3, D.M. 741), ad esempio associando a una prima parte di **comprensione** del testo una seconda parte di **produzione** riconducibile alla tipologia A e tipologia B.

Questa tipologia strutturata, chiama lo studente «a **dimostrare globalmente le competenze necessarie per la gestione dei testi**: lettura e comprensione, individuazione di gerarchie nelle informazioni contenute, analisi della lingua e del lessico, abilità nel riformulare un testo e nel realizzare una produzione scritta autonoma in relazione a un genere testuale, una situazione, un argomento e uno scopo» (*Documento di orientamento...*, p. 9).

È un significativo **spazio di autonomia** per le istituzioni scolastiche, che possono contemperare le caratteristiche delle tre tipologie e adeguarle meglio al curriculum d'istituto e al percorso didattico svolto.



Esame di Stato primo ciclo 2022

**La prova di Italiano:
criticità e spunti**



Comprensione e produzione

Tutte le tracce, indipendentemente dalla tipologia proposta, possono utilmente contenere richieste

- di **comprensione** del testo scritto;
- di **produzione** del testo scritto.

Nelle tipologie A e B è più evidente l'aspetto di produzione; nella tipologia C è più evidente l'aspetto di comprensione.



Per garantire **equilibrio** tra le tipologie di traccia (in termini di livello di difficoltà e di modalità di valutazione), sarebbe utile:

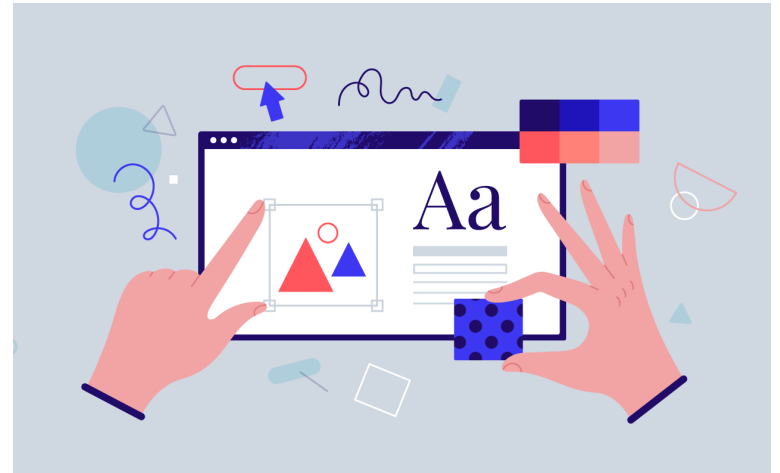
- per le tipologie A e B, proporre tracce articolate, che richiedano uno sforzo di analisi e comprensione da parte dell'allievo;
- per la tipologia C, evitare che la parte di produzione sia limitata a una riformulazione più o meno meccanica del testo di partenza.

Curare la grafica (1)

Occorre dedicare del tempo alla **cura grafica e formale** delle tracce, evitando di proporre fotocopie da manuali o semplici copia-incolla, con possibili problemi di **leggibilità e chiarezza**:

È difficile sollecitare l'**impegno degli alunni** quando risulta evidente che la prova proposta non è stata oggetto di altrettanta cura da parte dei docenti.

Una scarsa chiarezza grafica rende più difficile la **comprensione delle richieste** e l'**orientamento nella scelta** tra le tracce.



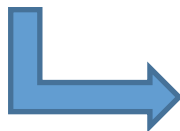
Curare la grafica (2)

Titolare con chiarezza: fare riferimento agli Esami di Stato 2021/22 e all'Istituto di appartenenza.

Importante che le tre tracce risultino **immediatamente distinguibili**:

- **titoli evidenziati**;
- richiami chiari alle **tipologie adottate**;
- **spazio di separazione** tra traccia e traccia.

In **ottica inclusiva**, la grafica delle tracce andrà progettata tenendo conto delle esigenze di leggibilità degli **studenti con DSA**.

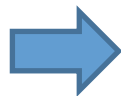


Utile fare riferimento alle linee guida della
British Dyslexia Association:
<https://bit.ly/lineeguidaBDA>

Evitare la tendenza maquillage

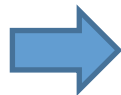
È da evitare la tendenza a **riadattare** in superficie alcune tracce ricorrenti dell'esame pre-riforma, per riproporle anche con le nuove norme.

Racconta un'esperienza didattica significativa dell'anno scolastico appena concluso.



Recupera la «relazione su un argomento di studio» prevista nella vecchia norma, travestendola artificialmente da testo narrativo.

Traccia un bilancio delle esperienze vissute nei tre anni di scuola media.
L'elaborato sarà inserito in una raccolta di testi, che verrà distribuita e letta a tutti i genitori alla consegna dei diplomi.



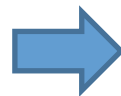
Aggiunge una situazione, scopo e destinatario, come richiesto per la Tipologia A, riproponendo di fatto la tipica traccia di riflessione personale, ricorrente nell'Esame di Stato pre-riforma.

Situazioni che non ce l'hanno fatta

Occorre evitare di presentare **situazioni posticce**, aggiungendo a tracce già disponibili una contestualizzazione **inadatta a orientare il testo** da produrre.

Vuoi partecipare a un concorso per ragazzi bandito dal tuo Comune. Il titolo del concorso è «Ritratti di amici». Descrivi il tuo migliore amico dal punto di vista del suo aspetto fisico, del carattere [...]

Un'esperienza che non dimenticherò mai: racconta un episodio significativo del tuo percorso scolastico degli ultimi tre anni. Il tuo racconto sarà letto durante la festa di fine anno.



Il tentativo di proporre una **situazione** nella quale collocare il testo da produrre è, nei fatti, inefficace. Eliminando la parte in corsivo da ciascuna traccia, la richiesta di produzione non cambia: segno che la contestualizzazione proposta è priva di reale utilità, in quanto non ha ricadute sul testo atteso.

Progettare tracce credibili (1)

Volendo utilizzare come «cornice» un concorso letterario per ragazzi, per rendere la situazione più credibile si può proporre con la traccia il **bando del concorso** (ovviamente creato ad hoc).

Ciò permetterebbe di

- recuperare elementi di **comprensione del testo** (per i quali si potrebbero predisporre delle domande-guida),
- **indirizzare la produzione** introducendo i vincoli previsti dal bando di concorso (quali ad esempio la lunghezza del testo e le tipologie testuali utilizzabili; l'obbligo di trattare determinati tematiche);
- creare un aspetto di **simulazione** che possa rafforzare la motivazione.

Città di San Salvo Lions Club San Salvo

CONCORSO LETTERARIO

per autori al romanzo d'esordio
in prima pubblicazione

X EDIZIONE

PREMIO LETTERARIO
RAFFAELE ARTESE
CITTÀ DI SAN SALVO

SCADENZA 10 MARZO 2022

IL CONCORSO E' APERTO
AD AUTORI ED AUTRICI
DI TUTTE LE ETA'. NON
E' RICHIESTA QUOTA DI
PARTECIPAZIONE

REGOLAMENTO E MODULO D'ISCRIZIONE SCARICABILI DAL SITO:
WWW.PREMIOANSALVO.IT

premiosansalvo@gmail.com Premio San Salvo

Progettare tracce credibili (2)

Possono bastare poche parole per **creare una situazione significativa**, nel senso di vincolante/orientante rispetto alla produzione richiesta.

«I tuoi insegnanti ti propongono uno scambio di corrispondenza con un coetaneo di un'altra città. *Non puoi inviargli una tua foto*: comunicando con lui per iscritto, per farti conoscere dovrai descriverti a partire dal tuo aspetto fisico, per poi ampliare la presentazione ad altri aspetti della tua persona».

Il vincolo di descriversi senza potersi mostrare conferisce una diversa dimensione alla richiesta, rendendola più sfidante.



La traccia potrebbe guadagnare ulteriore profondità accompagnandola ad esempio con una **prima lettera** dell'ipotetico corrispondente, cui dover rispondere e dalla quale trarre degli stimoli per la successiva risposta.

Pandemia e pratica della scrittura

La **pandemia** ha accelerato alcuni processi in atto relativi a una **maggiore integrazione** tra didattica e digitale. Questi processi riguardano anche un **più frequente ricorso alla produzione di testi scritti in formato digitale**.

Nel progettare le tracce per l'Esame di Stato, occorre tenere almeno sullo sfondo **alcune domande**, che interessano tutto il curriculum di scrittura (e non solo):

- Qual è il grado di abitudine/familiarità dei miei/nostri alunni alla **produzione testuale con carta e penna**, obbligatoria in sede d'esame?
- In quali modi e in che misura il ricorso più frequente alla produzione di testi in digitale ha **modificato le pratiche della scrittura** e la relazione con queste pratiche?
- Quali ricadute sulle pratiche di progettazione, revisione, individuazione e correzione dell'errore, memorizzazione e riutilizzo, sulla loro sequenzialità e sul loro **diverso funzionamento tra videoscrittura e scrittura su carta**?



La valutazione

Le diverse tipologie di traccia, nelle loro possibili articolazioni, attivano tratti di **competenza linguistica differenti**.

Contestualmente alla preparazione delle tre terne, occorre predisporre **griglie di valutazione**

- **differenziate** per tipologia di traccia;
- **coerenti** con le caratteristiche specifiche delle tracce proposte;
- che consentano una **valutazione equa ed equilibrata** anche in presenza di tracce di differente complessità.



La prova orale dell'esame di Stato 2021-2022

12 e 13 aprile 2022

Punti dell'intervento

- I riferimenti normativi come orizzonte di riferimento
- il percorso verso l'esame come occasione educativa e formativa per i CdC e gli/le alunni;
- la conduzione del colloquio come momento conclusivo di un percorso significativo: le LS, l'educazione civica, il *setting*
- la valutazione del colloquio: dimensione formativa e sommativa
- il ruolo del/della DS nella duplice veste di DS **prima** e Presidente di commissione **poi**

L'orizzonte di riferimento

- ▶ Il Profilo delle Indicazioni;
 - ▶ I Traguardi;
 - ▶ Gli obiettivi;
- ▶ D.Lgs. 62/2017;
- ▶ DM 741/2017;
- ▶ DM 742/2017;
- ▶ OM 64/2022;
- ▶ I documenti europei

Il percorso verso l'esame: occasione formativa ed educativa per il CdC e gli/le alunni/e

- Guidare nella scelta dell'argomento senza limitarla ai contenuti delle discipline - valorizzazione della dimensione informale e non formale dell'apprendimento;
- definire le modalità di conduzione del colloquio come responsabilità collegiale;
- elaborare i criteri di valutazione da proporre alla Commissione d'esame;
- fornire indicazioni chiare, condivise dai CdC e dal Collegio su aspetti quali, ad esempio:
 - la struttura del prodotto (presentazione, oggetto costruito, mappa) per il colloquio – (**competenza testuale, competenza ideativa**);
 - l'apporto dei saperi disciplinari (in coerenza con il **Profilo**, i **Traguardi** e gli **obiettivi** delle Indicazioni);
 - la necessità di avvalersi di fonti attendibili (**competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**);
 - l'utilizzo di un lessico appropriato e specifico (**competenza lessicale**);
 - suggerimenti per l'autovalutazione (**competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**);
 - i tempi: relativi alla preparazione delle prove, ma anche alla durata del colloquio;
 - I criteri di valutazione

La conduzione del colloquio: il ruolo di **ciascun** componente della commissione

- Creare un *setting* accogliente;
- ascoltare con attenzione;
- valorizzare le esperienze del/della candidato/a per sottolineare l'unitarietà del percorso compiuto nel triennio;
- ricordare che non si tratta di un'interrogazione sui contenuti delle discipline, ma di un momento finalizzato a mettere in evidenza le **competenze** degli/delle alunni/e

La conduzione del colloquio: il ruolo delle LS

- I riferimenti scientifici e giuridici
- le risorse
- i livelli di competenza previsti per la fine del primo ciclo

I riferimenti scientifici e giuridici

- *Il Profilo e i Traguardi delle Indicazioni*
- *la Raccomandazione del Consiglio del 22/05/2018 competenze chiave per l'apprendimento permanente*
- *la Raccomandazione del Consiglio del 22/05/2019 approccio globale all'insegnamento e all'apprendimento delle lingue*
- *Il Volume complementare del QCER*

Le risorse

- ▶ Curricolo di istituto di LS
- ▶ piano di lavoro del dipartimento / del-la docente
- ▶ progettazione del CdC
- ▶ esperienze in atto nella scuola / realizzate durante il triennio
- ▶ lezioni apprese durante la DAD prima e la DDI poi

I livelli di competenza previsti

A2 per inglese

A1 per la seconda LS

Nel *Volume complementare* del QCER, indicazioni relative

- ▶ alle attività comunicative previste per quei livelli (*what*) - **ciò che** ciascuno sa fare
- ▶ ad aspetti di singole competenze previsti per quei livelli (*how*) - la **qualità** della prestazione

Qualche ipotesi per le LS

- Interazione tra più allievi/e o tra allievo/a e docente su argomenti di vita quotidiana anche relativi a esperienze passate o programmi futuri;
- comprensione di un breve brano scritto (attinente o non attinente al tema del colloquio);
- commento a un brano musicale, un'immagine, ...

Dipartimento di LS ICS Munari

- esprimere i propri sentimenti in situazioni date;
- simulazione di situazioni varie (al ristorante, in un negozio di abbigliamento, ...).
Ci piacerebbe preparare dei bigliettini per ogni determinata situazione e far pescare all'alunno-a.
- Per le situazioni più fragili: una presentazione, concordata in anticipo, di se stessi (nome, età, famiglia, città, hobby, etc)

Coerenza nella visione e valutazione delle LS

Unitarietà delle lingue nel colloquio d'esame

- **NON** agganci contenutistici o tematici
- **MA** identità e coerenza di prestazioni, attività linguistiche e competenze messe in atto a livelli differenti in tutte le lingue (valorizzazione del plurilinguismo)

La valutazione del colloquio

- La definizione dei criteri
- la dimensione sommativa e formativa

La definizione dei criteri

Definire criteri di valutazione

- adeguati alle prove
- coerenti con il *Profilo* e i *Traguardi delle Indicazioni*, cioè finalizzati a misurare **competenze**
- che permettano di differenziare la qualità delle prestazioni sulla base di evidenze osservabili e misurabili
- uguali a quelli abitualmente utilizzati

La dimensione formativa

- La valorizzazione delle **competenze** messe in luce durante il colloquio
- la valutazione delle prove alla luce del **percorso** individuale di ciascun/a alunno/a (**valutazione per l'apprendimento**)
- la definizione di criteri **flessibili** e **trasversali**

La dimensione sommativa

La valutazione, delle prove e finale, è espressa con un numero - è valutazione dell'apprendimento, accerta i risultati al termine del percorso del primo ciclo.

La valutazione delle **competenze** nel colloquio: qualche esempio

L'alunno/a è capace di:

- ▶ motivare la scelta dell'argomento del colloquio / le proprie affermazioni (**competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, Profilo e Traguardi**);
- ▶ sviluppare il tema / l'argomento in modo preciso / pertinente, utilizzando connettivi adeguati, sviluppando i punti più significativi e concludendo il tutto in modo appropriato (**competenza discorsiva, Profilo e Traguardi**)*;
- ▶ esprimersi con fluidità (**competenza funzionale, Profilo e Traguardi**)*;
- ▶ utilizzare un lessico vario, appropriato e specifico (**competenza lessicale, Profilo e Traguardi**)*
- ▶ tenere conto delle indicazioni ricevute (**come sopra**)*;

* = anche per le LS

Clara L. Alemani - ICS "Munari" - Milano

(segue) La valutazione delle **competenze** nel colloquio: qualche esempio

L'alunno/a è capace di:

- ▶ esprimere giudizi personali (**competenza imprenditoriale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, Profilo e Traguardi**)*
- ▶ risolvere le difficoltà /gli eventuali intoppi nella comunicazione (in autonomia / in maniera originale) (**competenza pragmatica, competenza imprenditoriale, Profilo e Traguardi**)*;
- ▶ indicare le difficoltà incontrate (**competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, Profilo e Traguardi**);
- ▶ avvalersi anche di informazioni / fonti reperite autonomamente (**competenza imprenditoriale, ma anche competenza in materia di consapevolezza culturale ed espressioni culturali, Profilo e Traguardi**);

(segue 2) La valutazione delle **competenze** nel colloquio: qualche esempio

L'alunno/a è capace di:

- ▶ stabilire connessioni tra gli apprendimenti ed eventi / situazioni / contesti extra-scolastici (**competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali, Profilo e Traguardi**);
- ▶ descrivere le fasi di lavoro e/o la struttura di ciò che presenta (**competenza testuale, ideativa, Profilo e Traguardi**)
- ▶ ...

Il ruolo del/della DS

- Valorizzare l'esperienza degli esami degli ultimi 2 anni
- recuperare la riflessione / il percorso che aveva prodotto gli esami nel biennio 2017/2018 e 2018/2019
- garantire **continuità** e **coerenza** tra il percorso di studio, (metodologie, tipologie delle prove, processi di insegnamento, criteri di valutazione) e l'esame di Stato
- (in prospettiva) promuovere una riflessione su questi temi, anche attraverso gli strumenti giuridici e organizzativi che gl/le competono (atto di indirizzo, piano annuale delle attività, contratto di istituto, ...)

Grazie e buon lavoro!



**La prova scritta relativa alle competenze
logico-matematiche negli Esami di Stato del primo ciclo**

Anna Asti

Articolo 2 (Espletamento dell'esame di Stato)*

4. L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è costituito da:
- a) prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, come disciplinata dall'articolo 7 del DM 741/2017;
 - b) **prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinata dall'articolo 8 del DM 741/2017;**
 - c) colloquio, come disciplinato dall'articolo 10 del DM 741/2017.

*Ordinanza ministeriale 14 marzo 2022 - Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022

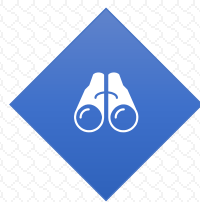
Tutto come prima?



DM.741/2017, art. 8

(Prova scritta relativa alle competenze logico matematiche)

1. La prova scritta relativa alle **competenze logico matematiche** accerta la **capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze** acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti **aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.**



È richiesta la presenza di un ragionamento logico o richiede l'applicazione di formule e procedimenti standard?
Scienze e tecnologia sono presenti? Come?
Sono state considerate tutte le aree previste?

DM.741/2017, art. 8

(Prova scritta relativa alle competenze logico matematiche)



2. La commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

- a) **problemi** articolati su una o più richieste;
- b) **quesiti** a risposta aperta.



Pag. 1/4

Sessione ordinaria 2019
Seconda prova scritta



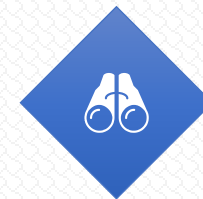
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LI02, EA02 – SCIENTIFICO
LI03 - SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
LI15 - SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO
(Testo valevole anche per le corrispondenti sperimentazioni internazionali e quadriennali)

Tema di: MATEMATICA e FISICA

Il candidato risolve uno dei due problemi e risponde a 4 quesiti.

PROBLEMA 1
Si considerino le seguenti funzioni:

$$f(x) = ax^2 - x + b \qquad g(x) = (ax + b) e^{2x - x^2}$$


I quesiti sono a risposta aperta? Quanti devono/ possono essere?

Attenzione alle differenze

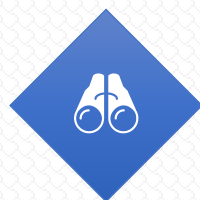
Come vanno intesi i problemi?

«Caratteristica della pratica matematica è la risoluzione di problemi, che devono essere intesi come **questioni autentiche e significative, legate alla vita quotidiana, e non solo esercizi a carattere ripetitivo o quesiti ai quali si risponde semplicemente ricordando una definizione o una regola.**

DM.741/2017, art. 8

(Prova scritta relativa alle competenze logico matematiche)

3. Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del **pensiero computazionale**.



La prova fa riferimento ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale? È richiesta l'esplicitazione di un procedimento risolutivo ad es. diagramma di flusso o spiegazione a parole?

Pensiero computazionale

Lingua e matematica, apparentate, sono alla base del pensiero computazionale, altro aspetto di apprendimento che le recenti normative, la legge 107/2015 e il decreto legislativo n. 62/2017 chiedono di sviluppare. [...]

Per pensiero computazionale si intende un processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici pianificando una strategia.

È un processo logico creativo che, più o meno consapevolmente, viene messo in atto nella vita quotidiana per affrontare e risolvere problemi.

Pensiero computazionale

L'educazione ad agire consapevolmente tale strategia consente di apprendere ad affrontare le situazioni in modo analitico, scomponendole nei vari aspetti che le caratterizzano e pianificando per ognuno le soluzioni più idonee. Tali strategie sono indispensabili nella programmazione dei computer, dei robot, ecc. che hanno bisogno di istruzioni precise e strutturate per svolgere i compiti richiesti. Tuttavia, nella didattica, si possono proficuamente mettere a punto attività legate al pensiero computazionale anche senza le macchine.

Ogni situazione che presupponga una procedura da costruire, un problema da risolvere attraverso una sequenza di operazioni, una rete di connessioni da stabilire (es. un ipertesto), si collocano in tale ambito, a patto che le procedure e gli algoritmi siano accompagnati da riflessione, ricostruzione metacognitiva, esplicitazione e giustificazione delle scelte operate.

DM.741/2017, art. 8

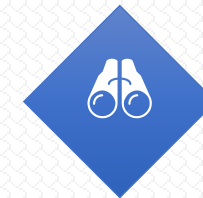
(Prova scritta relativa alle competenze logico matematiche)

4. Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative **soluzioni non** devono essere **dipendenti** l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.
5. Nel giorno di effettuazione della prova la commissione **sorteggia** la traccia che viene proposta ai candidati.

Articolo 2 (Espletamento dell'esame di Stato)

7. Per i candidati con **disabilità e con disturbi specifici di apprendimento**, l'esame di Stato di cui ai commi 4, 5 e 6 si svolge con le modalità previste dall'**articolo 14 del DM 741/2017**.

8. Per i candidati con **altri bisogni educativi speciali**, formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato.



Gradualità
Calcolatrice?

Valutazione della prova

Ci si può limitare a contare le risposte esatte, al limite calcolare una percentuale e dare un voto?

Sarebbe riduttivo visto che la norma prevede «accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite».

Costruiamo una rubrica di valutazione?

Materiali di approfondimento

Il monitoraggio della prova scritta relativa alle competenze logico matematiche. <https://www.icscopernico.edu.it/wp-content/uploads/2019/05/Competenze-logico-matematiche.pdf>

Criticità e buone pratiche della prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche. <https://www.icscopernico.edu.it/wp-content/uploads/2019/04/asti-comp-logico-mat-15mar19.pdf>

Per contatti: anna.asti.mat@gmail.com



Grazie